

CONGIUNTURA COMMERCIO

TERZO TRIMESTRE 2025

MONZA BRIANZA



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI



INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO

Nel terzo trimestre 2025 il commercio al dettaglio della provincia di Monza Brianza registra un primo segnale di ripresa, che consente al settore di recuperare la fase di debolezza della dinamica che aveva caratterizzato la prima parte del 2025.

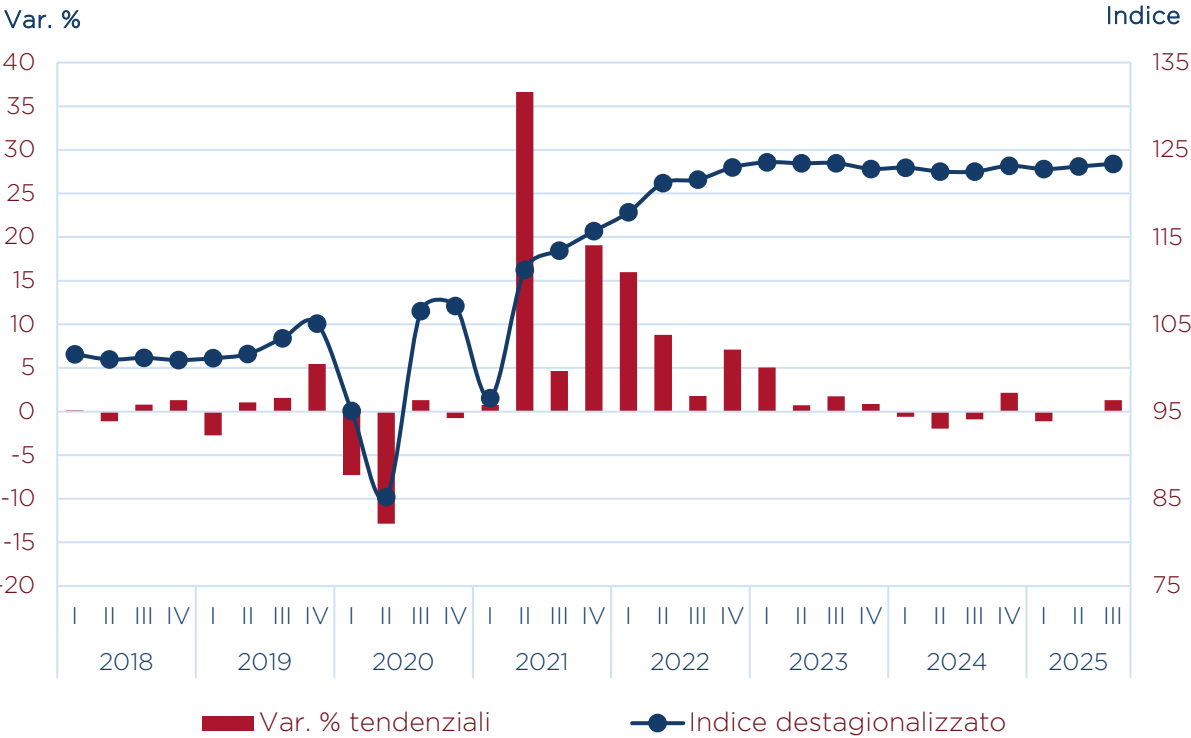
Il fatturato è in aumento sia nei confronti del precedente trimestre (come rilevato dall'indice trimestrale) sia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Al netto della componente stagionale, l'indice trimestrale del fatturato (base 2015=100) si è quindi assestato a quota 123,4 (123,1 nel secondo trimestre 2025), registrando un aumento pari a +0,3%.

L'inversione del trend si è riflessa sull'andamento tendenziale del fatturato: la crescita registrata (+1,3%) evidenzia un segnale di discontinuità rispetto alla flessione registrata del primo trimestre 2025 (-1,1%) e alla dinamica stagnante del successivo.

FATTURATO DEL SETTORE COMMERCIO

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100 e variazioni tendenziali trimestrali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

PREVISIONI PER IL QUARTO TRIMESTRE 2025

Il quadro previsivo delle imprese brianzole del commercio per il quarto trimestre 2025 (analizzato attraverso i saldi delle risposte, ovvero la differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione) registra un miglioramento nei confronti del fatturato e dell'occupazione, insieme a un recupero per gli ordini rivolti ai fornitori.

Nei confronti del fatturato, il saldo complessivo determina un posizionamento in terreno positivo, passando da -13,9% a +3,7%.

L'approfondimento di analisi evidenzia che la previsione di aumento è condivisa dal 29% delle imprese, mentre per oltre un quarto degli operatori le attese si orientano verso un'ulteriore flessione; l'ipotesi di stabilità è invece condivisa dal 46% delle imprese del commercio.

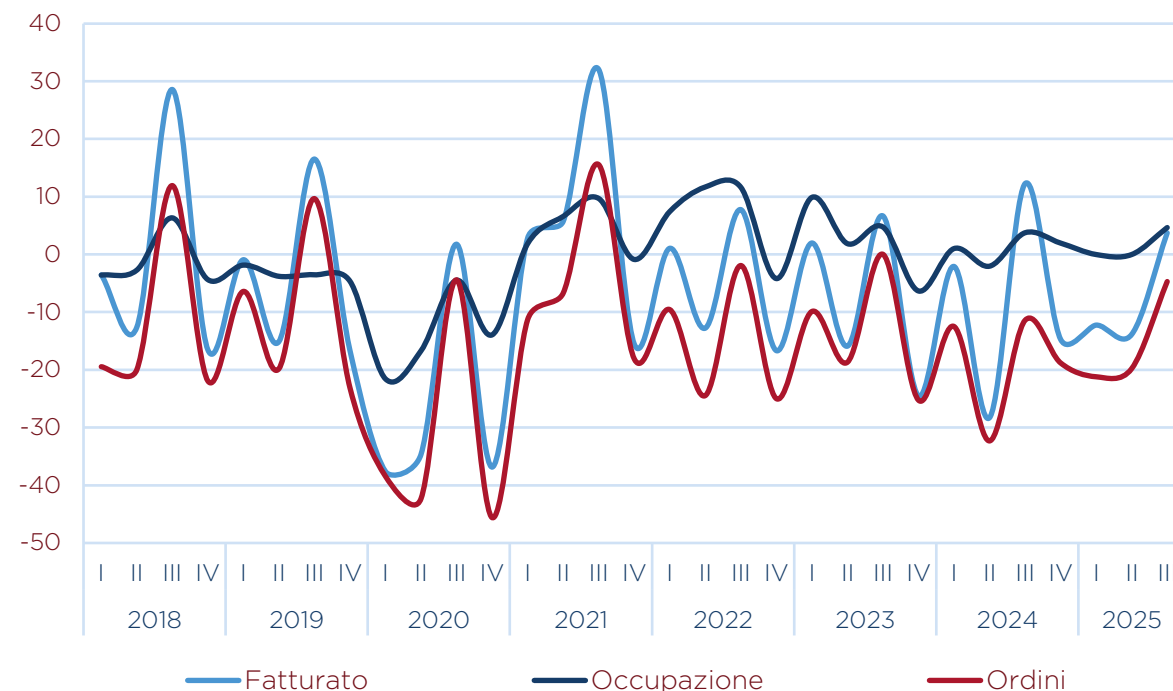
Rispetto agli ordini rivolti ai fornitori, si osserva un miglioramento del saldo rispetto alla precedente rilevazione: pur essendo collocato ancora in un intorno negativo, passa da -19,8% a -4,7%.

Il dettaglio analitico evidenzia che l'ipotesi di arretramento è stimata da poco meno di un quarto delle imprese, la stabilità da circa il 56% del campione, mentre l'aumento è previsto solamente da circa un quinto degli operatori.

Nei confronti dell'occupazione, il quadro previsivo è orientato in prevalenza verso la stabilità, così come indicato dall'80% delle imprese. Per la restante frazione si registra inoltre un saldo complessivo positivo pari a +4,7%.

ASPETTATIVE SU FATTURATO, ORDINI AI FORNITORI E OCCUPAZIONE

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali delle risposte, aumento - diminuzione)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commerci

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

Progetto, realizzazione grafica e redazione

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

Online

www.ester.milomb.camcom.it

